LA PROVINCIA
SABATO 11 DICEMBRE 2021

# Quattro idee per il Bione Negozi, padel roccia e spa

**Indagine.** C'è chi vuole tennis e skate
Altri puntano sull'area commerciale
L'ingresso? Via dalla zona piscine
Enigma per palestra e palazzetto

La nuova pista di atletica: l'area centrale sarà una delle poche a non subire cambiamenti strutturali

**LORENZO BONINI**

Due proposte a forte trazione commerciale e "acquatica". Altre due conservative, tarate sul futuro Campus e sull'ampliamento dell'offerta sportiva outdoor. È questo il senso dell'indagine di mercato promossa dal Comune di Lecco per il futuro del centro sportivo del Bione. Hanno partecipato quattro soggetti privati (nell'immediato futuro c'è appunto il maxi bando di coprogettazione pubblico-privato che dovrà ridisegnare completamente l'assetto del Bione). «Una procedura che non è vincolante, e non concede aspettative o prelazioni ai partecipanti», ha precisato l'assessore allo Sport, **Emanuele Torri**. Ma che comunque offre a Palazzo Bovara un quadro preciso di un tema a lungo sottovalutato. Ossia, dove starebbe la leva economica per consegnare ad un privato la gestione pluriennale del Bione?

Emanuele Torri
Assessore allo Sport

**Area commerciale**

La prima proposta raccolta ipotizza che la realizzazione di un'area commerciale (dove ora ci sono ingresso, piscina e palazzetto) garantirebbe la sopravvivenza economica del centro sportivo. In più, verrebbero mantenuti solo tre campi di calcio, anche e soprattutto per far spazio ad aree dedicate a padel e beach volley. Piscina coperta, palestra, piscina esterna e zona solarium finirebbero, con l'ingresso, nell'area confinante con gli Spettacoli viaggianti.

> La procedura appena chiusa non è vincolante «Solo un modo per raccogliere idee»

> In una proposta trovano spazio un'area ristorante e una struttura per l'arrampicata

**Altre ipotesi**

«Anche la seconda proposta - ha proseguito Torri - prevede la realizzazione di un'area commerciale dove oggi ci sono palestra e piscina. In questo caso, la peculiarità è un'area acqua nelle aree attualmente esterne ai campi. In più, un unico campo da calcio e un altro ristretto a otto». Più conservative le altre due ipotesi.

«La terza proposta - prosegue Torri - vedrebbe riqualificati gli stessi spazi attuali per la piscina coperta, mentre la palestra andrebbe nel palazzetto. I campi da calcio restano gli stessi, con la riqualificazione del 4 e 5 in erba sintetica. La quarta proposta è altrettanto simile allo stato attuale. Si parlerebbe, però, di un edificio polifunzionale dove ora sorge il campo 2 (quindi il famoso campus, ma con altre specificità), strutture aggregative e multisport. Nella zona pattinaggio verrebbe riqualificata la pista attuale e aggiunte strutture skate e parkour, oltre a spazi per la ginnastica artistica e una tensostruttura con parete di roccia».

©RIPRODUZIONE RISERVATA